



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI'

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti(AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it>– agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI'
Prot. 0004531 del 16/05/2024
V-4 (Uscita)

Liceo Scientifico “A. Sciascia”



ESAMI DI STATO 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez B Liceo Scientifico

Docente coordinatore
Prof.ssa Grasso Carmela Rita



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria VIRIGLIO

Non un giorno, non uno, vi sottrarrà alla memoria del tempo (Virgilio)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.*

Profilo culturale educativo e professionale del liceo scientifico

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Temi interdisciplinari per la scelta dei materiali
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie interne per l'esame di Stato
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 55 del 22.03.2024
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Simulazioni prove
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-24
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano, il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo.

La scuola, che si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente agricola e commerciale caratterizzato da una forte immigrazione di origine rumena, si avvale delle numerose opportunità artistiche e culturali del territorio dove sono presenti numerose agenzie educative con le quali la scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti. In particolare la scuola collabora con: Confindustria, istituti bancari, Enti locali, Fondazione Guarino Amella, Fondazione Sciascia, Parco letterario L. Pirandello, Associazioni culturali, di Servizio e di volontariato, Soprintendenza ai Beni Culturali, Ente Parco Valle dei templi, Azienda Sanitaria, altre aziende presenti nel territorio.

La scuola intrattiene con gli Enti locali rapporti di collaborazione ma scarse sono le risorse che tali Enti mettono a disposizione della scuola.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o

esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Parte Seconda

PIANI DI STUDIO, FINALITA' E PROFILO FORMATIVO

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	3	3	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Geostoria	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Educazione Civica*	1	1	1	1	1	O
Matematica	5	5	4	4	4	S.O.
Fisica	2	2	3	3	4	S.O.
Scienze Naturali	2	2	3	3	3	O
Biologia con curvatura biomedica**			2	2	2	test
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	G.O.
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	O
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	30	31	32	

*Nel triennio il curriculum di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all'Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si pone come obiettivo prioritario la crescita culturale e civile dell'alunno al fine di possedere, alla fine del percorso formativo, le necessarie competenze ed abilità che permettano di affrontare l'iter universitario in modo positivo. La specificità di tale percorso, verte sull'acquisizione di un metodo scientifico che permetta di padroneggiare i contenuti disciplinari e metodologiche delle diverse discipline presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente scientifica che questo indirizzo si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato carattere matematico scientifico si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico per dare una formazione culturale solida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Avere acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Sapere cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Sapere utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Avere raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Sapere cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. In relazione alle finalità suddette, il Consiglio di Classe ha deliberato in fase di programmazione gli obiettivi misurati in funzione delle conoscenze, abilità e competenze che ogni singolo alunno deve possedere al termine del percorso scolastico.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B è composta da 23 alunni (9 f/14m), per ciò che concerne la provenienza territoriale solo 11 sono residenti a Canicattì mentre il resto proviene dai paesi limitrofi di Delia, Racalmuto, Naro, Campobello di Licata. Il contesto socio-culturale di appartenenza e gli stili cognitivi degli allievi risultano abbastanza variegati ed eterogenei. Si segnala la partecipazione di 4 alunni al corso di curvatura biomedica della durata triennale. Nel corso del triennio la fisionomia della classe è cambiata a causa dell'inserimento al quarto anno di 3 alunni (di cui 1 ha chiesto nel corso dell'anno trasferimento presso un'altra istituzione scolastica) e di un'altra alunna che ha chiesto e ottenuto l'abbreviazione per merito, sostenendo a giugno del 2023 gli Esami di Stato, mentre al quinto anno sono stati inseriti 2 alunni di cui uno a settembre e l'altro a gennaio. A seguito di queste dinamiche, la classe, molto aperta ed empatica, ha favorito i cambiamenti relazionali e lo scambio di idee, incoraggiando e sollecitando gli studenti nuovi, principalmente quelli più fragili e meno fiduciosi in sé stessi, condividendo le problematiche e favorendo l'inserimento, con un riscontro positivo e sereno sulle dinamiche relazionali. Nel corso degli ultimi tre anni, vi è stata una discontinuità didattica per le seguenti discipline, Inglese, Fisica, Storia e Storia dell'Arte, cui si sono aggiunte le ricadute prodotte dalla pandemia, che hanno determinato, soprattutto nel corso del terzo anno, il rallentamento dello svolgimento delle linee programmatiche delle singole discipline e una serie di disfunzioni all'interno dei processi formativi, il tutto dovuto anche alle differenti metodologie educative a cui gli allievi sono stati sottoposti. In questo ultimo anno, i ragazzi hanno dovuto subire avvicendamenti per l'insegnamento della Fisica. Per un gruppo di alunni si evidenziano difficoltà ancora non colmate in alcune discipline. Il profitto appare, dunque, diversificato in base alle capacità, all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni. A conclusione del percorso liceale, gli alunni, rispondendo in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti, in relazione alle motivazioni individuali e al patrimonio culturale di base, presentano un quadro eterogeneo nei livelli di apprendimento con curricula individuali che possono essere raggruppati in tre fasce di livello: al primo livello appartiene un gruppo di alunni che si distinguono per disponibilità al dialogo educativo, continuità, interesse ed impegno nello studio con motivazione intrinseca e proficua partecipazione, raggiungendo un livello di competenza finale eccellente in tutte le discipline; al secondo livello appartiene un gruppo di alunni che si applica nello studio ottenendo discreti livelli di preparazione e buone capacità logico-espressive con lievi differenziazioni nelle varie discipline; il terzo livello, infine, che necessita di essere costantemente stimolato, si applica allo studio in modo saltuario e, nonostante, le strategie di recupero messe in atto dai docenti, permangono fragilità nella preparazione di base di alcune materie, anche d'indirizzo. Proficui i contatti con le famiglie, sulla cui collaborazione i docenti hanno sempre potuto contare, al fine di rendere quanto più efficace possibile la propria azione educativa. Nel corso del quinquennio, buona parte degli studenti ha colto le opportunità formative offerte dalla scuola partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari, permettendo un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale che ha dato risultati soddisfacenti. Le diverse esperienze scolastiche ed extra-scolastiche, dunque, hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo degli alunni, come il viaggio d'istruzione a Praga,

partecipazioni a seminari e incontri culturali, incontri sull’Orientamento per la prosecuzione degli studi, la Settimana dello Studente e diversi incontri con esperti ed Associazioni. Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e per l’esperienza di educazione civica, cui si rimanda alle schede specifiche, si è evidenziato interesse e partecipazione da parte di tutti i discenti. L’obiettivo comune del Consiglio di Classe, pur nella diversità degli interventi, è stato quello di fare acquisire le conoscenze, le abilità, le competenze e i nodi concettuali delle varie discipline spendibili culturalmente e professionalmente per le scelte future. Precisazioni ulteriori in merito alle competenze specifiche raggiunte dalla classe nelle varie discipline, sono rilevabili dalle schede informative elaborate dai singoli docenti. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che caratterizza l’indirizzo di studi, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi del ruolo fondamentale e imprescindibile che esso ha nella formazione dell’uomo con un comportamento improntato alla collaborazione e al rispetto.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	20	19	1	/	/	/
IV	23	19	2	/	1	1 abbreviazione per merito
V	23	20	3			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Rosso	Graziella Sabina
Lingua e letteratura LATINA	Rosso	Graziella Sabina
Lingua e letteratura INGLESE	Rinaldi	Luisa
Storia	Grasso	Carmela Rita
Filosofia	Grasso	Carmela Rita
Matematica	Callari	Diego
Fisica	Stornante	Martina
Scienze Naturali	Galletta	Francesca
Disegno e Storia dell’Arte	Greco	Francesca
Scienze Motorie e Sportive	Tararà	Carmela
Educazione Civica	Crapanzano	Giuseppe
Religione Cattolica/attività alternative	Parla	Anna Rita

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
STORIA	X	X	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X		X
FISICA			X

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area educativa

Avere acquisito:

- *curiositas* e attitudine indagatrice;
- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- attitudine a leggere e interpretare i cambiamenti imposti dalla globalizzazione e dalla tecnologia

2. Area cognitiva

- Avere acquisito competenze linguistico-comunicative, che li renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei, della comunicazione e di avvalersi di un uso consapevole dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;
- Avere maturato una coscienza storica, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;
- Avere acquisito un rigore scientifico, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un habitus mentale all'interno di ogni campo del sapere;
- Avere maturato il progressivo accesso ad una dimensione teorica del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;
- Avere acquisito un atteggiamento creativo e critico, inteso come capacità di personale interrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.

3. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

4. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

5. Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

6. Area storico – umanistico – filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

7. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (cfr.*Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della “*Disciplina non linguistica*”, in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricoli d'istituto ponendo l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed

extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come "Competenze chiave europee e di cittadinanza", che all'interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni singolo docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica (il docente di diritto), che, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, "in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica".

ATTIVITA', Percorsi ed esperienze per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica svolti nel triennio	
Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
Goal 5 "Parità di genere"	Tutte
Costituzione ed educazione finanziaria	Educazione Civica
Istituzioni europee ed internazionali	Educazione Civica
Goal 3 "Salute e benessere"	Tutte
Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze"	Tutte

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti *trattazioni di carattere interdisciplinare*, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i *nodi concettuali delle discipline*, a partire dal materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 5 dell'O.M. 55 del 22.03.2024.

Titolo della trattazione	Disciplina/e coinvolta/e
COMUNICAZIONE	Tutte le discipline curricolari
UOMO E NATURA	Tutte le discipline curricolari
EVOLUZIONE E PROGRESSO	Tutte le discipline curricolari
TEMPO	Tutte le discipline curricolari
DIRITTI UMANI	Tutte le discipline curricolari
LAVORO	Tutte le discipline curricolari
VIAGGIO	Tutte le discipline curricolari
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Tutte le discipline curricolari
DISPARITA'/PARITA' DI GENERE	Tutte le discipline curricolari
FOLLIA	Tutte le discipline curricolari

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella come si evince anche dal PTOF del nostro Istituto.

Prima di essere avviati alle attività gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla **sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro** affrontando il modulo previsto dalla normativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Corso su "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	2021-2022	12 ore	Tutte	MIUR in collaborazione con l'INAIL	Piattaforma on-line

Archeo ciak	2021-2022	30 ore	Tutte	Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento	Museo archeologico di Agrigento; Valle dei Templi
Biologia con curvatura biomedica	2021-2022	20 ore	Scienze	Ordine Provinciale e dei Medici di Agrigento	Ordine dei medici di Agrigento; aula; online
Imparare le regole nel gioco di squadra (Corso arbitri)	2021-2022	30 ore	Scienze motorie e Sportive	FIGC Canicattì	Istituto Tecnico "Galileo Galilei"
Atelier di pittura	2022-2023	30 ore	Educazione civica/ Disegno e storia dell'Arte	Accademia delle Belle arti "Michelangelo" di Agrigento	Scuola e Accademia
La Valorizzazione turistico-culturale della costa vesuviana	2022-2023	40 ore	Tutte	Italy pleasure and culture	Castellammare di Stabia
Curvatura biomedica	2022-2023	30 ore	Scienze	Ordine dei medici di Agrigento	Liceo scientifico; Ludum Catania
La cultura del dono e l'attenzione verso il prossimo	2023-2024	3 ore	Tutte	AIDO di Canicattì, Agrigento, Favara	Scuola
Curvatura biomedica	2023-2024	12 ore	Scienze	Ordine dei medici di Agrigento	Ordine dei medici di Agrigento; aula
Orientamento	2023-2024	12 ore	Tutte	Università di Catania	Università di Catania
Get Connected	2023-2024	30 ore	/	Cisco Networking Academy	Piattaforma on-line

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE / EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con gruppi di alunni, alle iniziative culturali, sociali, sportive e di orientamento alla scelta universitaria proposte dall'Istituto.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024			
TIPOLOGIA	OGGETTO	MODALITÀ/LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	-Cerimonia di consegna certificati DELF e Cambridge	Atrio biennio vecchio	Ottobre 1 ora
	-Progetto "Settimana dello studente"	Spazi dell'Istituto	Dal 18/12 al 22/12 2023
	-Giornata dedicata alle tematiche Guerra e Pace	Palazzetto(Assemblea)	Gennaio 4 ore
	-Giornata dedicata alla tematica del Viaggio	Palazzetto(Assemblea)	Aprile 2 ore
	-Giornata contro la violenza sulle donne	Spazi dell'Isituto	Novembre 2 ore
	-Viaggio di istruzione Repubblica Ceca	Cesky Sterberk, Terezin, Praga	Dal 02/04 al 07/04 2024
	-Evento 100 giorni all'esame di Stato	Palazzetto	Marzo 4 ore
	-Corso di Logica	Biennio Nuovo	30 ore
Incontri con esperti	-Incontro con il biografo/scrittore/traduttore/critico letterario Ian Thomson "Una conversazione a Palermo con Leonardo Sciascia"	Liceo classico, aula Pietro Carmina	Febbraio 2 ore
	-Incontro con i volontari dell'AIDO di Canicattì, Agrigento, Favara	Spazi dell'Istituto	Gennaio 3 ore
	-Incontro con l'autore Alessandro D'Avenia per la presentazione del libro "Resisti cuore.L'odissea e l'arte di essere mortali"	Teatro Biondo di Palermo	Novembre 3 ore
Orientamento per la prosecuzione degli studi	-Orienta Sicilia associazione Aster	Fiera del Mediterraneo di Palermo	Novembre 5 ore
	-Università di Catania	Piazza universitaria sede rettorato e Cittadella Universitaria di Catania	Marzo /Aprile 15 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:**

- Situazione di partenza;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno;
- Risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2023-24, approvati dal Collegio dei docenti con delibera del 18/10/2024 e allegati al P.T.O.F. 2023-24, sono sintetizzati nel documento allegato a questo documento nella sezione conclusiva a cui si rimanda. (cfr. *Allegati*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe **attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.**

I docenti di **religione cattolica** (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente **l'interesse e impegno al dialogo educativo**, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PON/PNRR o progetti simili	+0.5
	Curvatura biomedical	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti per i quali sia stata deliberata la **sospensione del giudizio** negli scrutini finali di giugno anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio **minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

MATERIE INTERNE PRESELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In considerazione del DM 10 del 26.01.2024 contenente le discipline oggetto della seconda prova e le discipline affidate ai commissari esterni, il consiglio di classe ha individuato le seguenti materie affidate ai commissari interni.

Materie
Lingua e Letteratura Italiana
Scienze
Scienze Motorie

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
17/04/2024	Lingua e letteratura italiana	4 ore

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del DM 10 del 26.01.2024 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **MATEMATICA** affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Matematica, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata la seguente simulazione della stessa secondo il testo allegato (cfr. *Allegati*)

Data	Disciplina	Durata della prova
07/05/2024	Matematica	5ore

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato durante il colloquio dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e

le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M.n. 55 del 22.03.2024
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Simulazioni prove
- Allegato n. 6 Schede informative per singole disciplina

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-2024
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Rosso Graziella Sabina	
Lingua e letteratura latina	Rosso Graziella Sabina	
Lingua e letteratura inglese	Rinaldi Luisa	
Storia	Grasso Carmela Rita	
Filosofia	Grasso Carmela Rita	
Matematica	Callari Diego	
Fisica	Stornante Martina	
Scienze Naturali	Galletta Francesca	
Disegno e Storia dell'Arte	Greco Francesca	
Scienze Motorie e Sportive	Tararà Carmela	
Educazione Civica	Crapanzano Giuseppe	
Religione Cattolica/attività alternative	Parla Anna Rita	

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente*

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 13/05/2024

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione

a.s. 2023/24

delibera Collegio dei docenti

del 18.10.2023

A.S. 2023/2024

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il collegio dei docenti, nella seduta del 18.10.2023, ha deliberato i seguenti criteri e procedure per la valutazione degli alunni.

Tenendo conto della suddivisione dell'anno scolastico, decisa dal collegio dei docenti in data 01/09/2023, il primo periodo didattico si concluderà il 16/12/2023 (trimestre), il secondo periodo coinciderà con la fine dell'anno scolastico fissato per l'08 giugno 2024 (pentamestre).

Premessa

L'approccio dialogico-orientativo alla valutazione

La partecipazione del nostro Istituto alla Rete di Scuole Dialogiche permette di riflettere sulle pratiche dialogiche, ma soprattutto di viverle, secondo un approccio adeguato ed efficace, coinvolgente rispetto a tutti i protagonisti della vita scolastica, e in ogni suo diverso momento.

Uno di questi è proprio quello della valutazione in cui il focus centrale è e rimane sempre lo studente insieme alle sue relazioni; da lui bisogna infatti aspettarsi senso di responsabilità in cambio di fiducia, prima di sottoporlo a verifiche oggettive e selettive.

È importante che ogni studente venga giudicato a partire dalle sue stesse abilità e dal potenziale che possiede, al di là di sistemi standardizzati, così da potere essere valorizzato come risorsa utile di cui il sistema scolastico potrà fare tesoro.

La valutazione, quindi, sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

I nostri alunni, protagonisti di una scuola che cambia al suo interno, hanno bisogno di un valido sostegno educativo, che presupponga l'attimo valutativo come processo adeguato alla crescita dell'alunno e della persona, costituito nella sua completezza da fattori di carattere formativo ed altri di spessore oggettivo, secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

Il momento valutativo, che si esplica in una dinamica dialogica fatta di domande e risposte vicendevoli, tra alunni e docente, è fortemente legato alla valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

Una valida pratica valutativa, che la nostra scuola ha iniziato a sperimentare, prevede l'incontro di docente e alunni nella dinamica dialogica in cui, disposti in setting circolare, vengono ripresi i contenuti, oggetto di valutazione, attraverso domande poste inizialmente dall'insegnante, che funge da facilitatore. Dalle prime risposte date dagli alunni interpellati e non, facendo attenzione a rispettare i turni di parola, scaturisce un confronto tra gli studenti, che pongono a loro volta domande ai compagni e allo stesso insegnante, il quale baderà bene a riprendere i concetti venuti fuori dal momento vissuto per procedere quindi alla valutazione.

È così possibile effettuare valutazioni periodiche che consentano immediati confronti tra docente e discenti, facendo pratica dialogica e lavorando non solo sui contenuti, ma anche su numerose competenze che la scuola si prefigge di raggiungere, sullo spirito critico e sulla capacità di

interrogare e interrogarsi, dare risposte e porre domande, dietro cui gioca molto la conoscenza dell'argomento, ma soprattutto l'interiorizzazione dello stesso mediante ragionamenti e conclusioni.

La valutazione in tal modo concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi, relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

In questa visione, si inserisce la nuova normativa sull'Orientamento che pone l'accento sull'importanza di adottare un'autovalutazione formativa, al termine di ogni verifica orale, che contenga un commento condotto ad alta voce dall'alunno, rispetto ai punti di forza della performance e ad eventuali criticità su cui lavorare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, che devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione didattica, valutando la validità di quest'ultima e delle strategie utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

La valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale, in cui grande rilievo avranno anche le competenze chiave di cittadinanza in concomitanza con quelle proprie dell'insegnamento dell'Ed. Civica e dell'Orientamento.

Infine, per la valutazione degli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione proposte dai dipartimenti disciplinari, e alla corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche in termini di Conoscenze- Capacità- Competenze, alla griglia per la valutazione delle competenze e a tutti i criteri discussi nel presente documento.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO
A.S.2023/24

Per l'attribuzione del voto di comportamento **ciascun docente del Consiglio di classe** tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione e di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole(compresa privacy)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
9 Corretto e	<i>Acquisizione e di</i>	Comportamento/Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre

responsabile	<i>competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per</i>		puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
	<i>l'Orientamento all'insegnamento dell'ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione e di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità <i>Non del tutto adeguate</i> .
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve</i> .
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
		Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.

<p>7</p> <p>Poco responsabile e corretto</p>	<p><i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i></p>	<p>Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti</p>	<p>Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.</p>
		<p>Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)</p>	<p>Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</i></p>
		<p>Partecipazione e capacità di relazione</p>	<p>Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Rispetta le consegne solo saltuariamente.</p>
<p>6</p> <p>Gravi carenze di responsabilità e correttezza</p>	<p><i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i></p>	<p>Comportamento/Frequenza</p>	<p>Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i>. Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
		<p>Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti</p>	<p>Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.</p>
		<p>Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)</p>	<p>Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.</i></p>
		<p>Partecipazione e capacità di relazione</p>	<p>Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Non rispetta le consegne.</p>

✓ Si ritiene opportuno ricordare, che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie, deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale di ciclo».

Deroghe

Per l'anno scolastico 2023/2024, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico (anche in caso di quarantena fiduciaria);
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente tra le discipline e nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come specificato nelle *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, procede a valutare complessivamente il comportamento dell'alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all'arrotondamento dopo aver aggiunto l'incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e-nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste-il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La valutazione e la certificazione delle
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA
In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA e dei P.C.T.O

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, così come quelle più recenti sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nei PCTO e nell'ambito dell'Orientamento.

La **valutazione finale dei PCTO**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In particolare, il consiglio di classe negli scrutini finali rilascerà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1-LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10

Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto	Livello intermedio	7 -9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni,	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10

relazioni	eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione .Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del **tutor**, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno:	Classe:
PCTO presso	

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE				
		COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					
i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5
Legenda valutazione degli indicatori 1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C–Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

DATA dello scrutinio finale _____	Il Tutor _____
Il Coordinatore del Consiglio di Classe _____	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Ammissione all'esame di stato

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia e in condotta. Il C.di C. formula, per ciascun alunno un breve giudizio sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento

ALLEGATO N. 2
Griglia di valutazione colloquio
Allegato A
O.M 55 del 22.03.2024

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50

IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova		

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO- ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.
45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)
INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023

DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);**
- 2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);**
- 3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);**
- 4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);**
- 5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).**

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione II Prova Scritta

Griglia di valutazione II Prova (Matematica)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Evidenze			Punti	
		Problem a1	Problem a2	Ques ti		
Analizzare <i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.				1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.				2	
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	<input type="checkbox"/> Determina i parametri della funzione a partire dai dati forniti.	<input type="checkbox"/> Determina i parametri della funzione a partire dai dati forniti.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3	
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.				4	
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.				5	
Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	<input type="checkbox"/> Individua gli asintoti della funzione	<input type="checkbox"/> Individua gli asintoti della funzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	<input type="checkbox"/> Individua gli estremi relativi della funzione	<input type="checkbox"/> Individua gli estremi relativi della funzione		2	
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	<input type="checkbox"/> Risolve un integrale indefinito o e/o definito.	<input type="checkbox"/> Risolve un integrale indefinito o e/o definito.		3	
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.				4	

	Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.					5	
	Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.					6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i>	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	<input type="checkbox"/> Rappresenta il grafico della funzione	<input type="checkbox"/> Rappresenta il grafico della funzione			1	
	Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche della funzione dal grafico.	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche della funzione dal grafico.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5		2	
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	<input type="checkbox"/> Individua la parte di piano di cui si richiede l'area o il volume	<input type="checkbox"/> Individua la parte di piano di cui si richiede l'area o il volume	<input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		3	
	Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.					4	
	Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.					5
Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i>	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.	<input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione	<input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione			1	
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		2	
	Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.					3	
	Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.					4	...
Punteggio					

ALLEGATO N. 5
Simulazione I/II Prova Scritta

Simulazione di Italiano:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*, 1903)

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba¹,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello che è morto!
ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane³.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada
ch'io veda là solo quel bianco
di strada
che un giorno⁴ ho da fare tra stanco
Don don di campane...

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁵! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnacchia il mio cane.

1 scialba. bianchiccia

2 rampolli ... frane: scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno - crolli d'aeree frane: sono un'immagine che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano in aria (aeree).

3 la mura ... di valeriane: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana

4 un giorno: il giorno del suo funerale.

5 involale ... cuore: sottraile ai moti del cuore che potrebbe desiderarle.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1. “Nascondi le cose lontane”,/ nascondile, involale al volo/ del cuore”. Nota che in questa strofa

l’incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

2.2. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe /muro/don don di campane/cipresso.

2.3. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse

caratteristiche di ciascuna.

2.4. Qual è l’effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?

2.5. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di

Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1. Nonostante l’invocazione alla nebbia di nascondere “le cose lontane”, nella lirica si possono individuare

desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

3.2. In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura.

Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione

della realtà propria di Pascoli. Pag. 3/8

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un' enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana. Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.

4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre

più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69
«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità». Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore
dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange

nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \text{ e } g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse

$y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

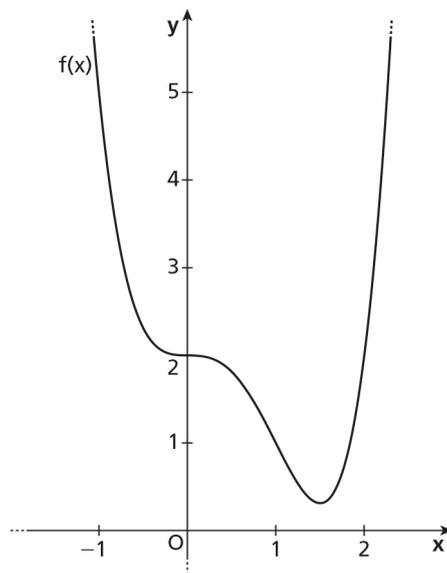
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

ALLEGATO N. 6

**Schede informative su singole discipline
(competenze – contenuti – metodologie – strumenti –
contesti didattici)**

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA
Docente: Grasso Carmela Rita

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> •Comunicare nella madrelingua •Competenza digitale •Imparare ad imparare •Competenza 	<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Capacità di leggere e comprendere un testo filosofico. • Capacità di presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali. • Capacità di ragionare con rigore logico. Capacità di controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative con un metodo di studio autonomo e flessibile. • Capacità 	<p>-<u>La domanda sul senso dell'esistenza</u>: la nuova sensibilità filosofica di Schopenhauer e Kierkegaard.<u>Schopenhauer</u>:il contesto di vita, i modelli culturali, la duplice prospettiva sulla realtà, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, le vie di liberazione dal dolore. Approfondimenti: gli echi schopenhauriani nella letteratura dell'ottocento, il Nirvana e i comportamenti che favoriscono il benessere, "Bohemian rapsody" dei Queen.</p> <p>-<u>Kierkegaard</u>: gli anni tormentati della giovinezza, la ricerca filosofica come impegno personale, lo sfondo religioso , le tre possibilità esistenziali, l'uomo come progettualità e possibilità, la fede come rimedio alla disperazione. Approfondimenti: Munch e la ripresa dei temi esistenziali.</p> <p>-<u>La critica della società capitalistica</u>:il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx, il contesto socio-culturale, Destra e Sinistra hegeliana, il concetto di alienazione con Rousseau.</p> <p>-<u>Il materialismo naturalistico di Feuerbach</u>: una personalità anticonformista, l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale, l'essenza della religione, l'alienazione religiosa.</p> <p>-<u>L'origine della prospettiva</u></p>	<p>Lezione dialogata Lezione frontale Lavoro di gruppo Libere discussioni Scoperta guidata Studio individuale Colloqui Problem solving Audiovisivi Lettura ed analisi dei documenti Materiale di approfondimento con l'ausilio di altri testi Siti web Whatsapp Filmati Fotocopie Appunti Dispense Libro di testo "La meraviglia delle idee" di Massaro</p>

<p>sociali e civiche</p> <p>•Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>di riflessione critica sulle diverse forme di sapere. Capacità di ascoltare le argomentazioni altrui.</p> <p>•Capacità di formulare problemi mediante il riconoscimento del loro formarsi nella storia della cultura. Cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Capacità di ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a secondo dei vari contesti.</p>	<p><u>rivoluzionaria di Marx</u>: notizie biografiche e bibliografiche, l'alienazione e materialismo storico, il sistema capitalistico e il suo superamento, la diffusione del marxismo con la Seconda Internazionale con Lenin e con Gramsci.</p> <p>Approfondimenti: F.Engels il miglior amico e collaboratore di Marx.</p> <p>- <u>Caratteri generali del Positivismo</u>: l'esaltazione della scienza, le scienze dell'uomo, il ruolo della filosofia, le correnti del positivismo.</p> <p>-<u>L'evoluzionismo</u>: Lamark e l'adattamento all'ambiente, Darwin e la selezione naturale, darwinismo sociale.</p> <p>Approfondimenti: sulle rotte di Darwin e l'imbarco sul Beagle.</p> <p>-<u>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</u>: lo sguardo critico verso la società del tempo, l'ambiente familiare e la formazione, gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico, il nuovo stile argomentativo, le opere dei tre periodi, l'ultimo progetto e il suo fraintendimento, il vero significato della parola Übermensch, la fedeltà alla tradizione il cammello, l'avvento del nichilismo il leone, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo il fanciullo. Approfondimenti: estratto da La nascita della tragedia "la razionalizzazione del dramma", estratto da La gaia scienza "l'annuncio della morte di Dio", estratto da Così parlò Zarathustra "la visione e l'enigma", brano di Guccini "Dio è morto", il superuomo dei Comics, la lettura futurista del concetti nietzscheani, Boccioni "Forme uniche della continuità dello spazio".</p> <p>-<u>Freud e la Psicoanalisi</u>: l'enorme rilevanza della psicoanalisi, la formazione, lo</p>	
--	---	---	--

		<p>studio dell'isteria, il caso di Anna O., la via d'accesso all'inconscio, la complessità della vita umana ,la teoria della sessualità.</p> <p><u>-Il pensiero femminile:</u> la questione femminile nel Novecento,</p> <p><u>-Simone Weil:</u> l'attivismo politico e sociale , la riflessione sul lavoro, la svolta della fede.</p> <p><u>-Hannah Arendt:</u> notizie biografiche, Le origini del totalitarismo, Vita activa, La banalità del male.</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: STORIA
Docente: Grasso Carmela Rita

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>•Comunicare nella madrelingua</p> <p>•Competenza digitale</p> <p>•Imparare ad imparare</p> <p>Competenza sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Capacità di leggere e comprendere un documento o un testo storiografico. Capacità di presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta. • Capacità di presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali. • Capacità di controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative con un metodo di studio autonomo e flessibile. • Capacità di cogliere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano 	<p>-<u>Le radici del Novecento</u> aspetto sociale, politico, ideologico, economico e culturale.</p> <p>-<u>L'età giolittiana</u>. Approfondimenti: lettura del documento "Patto Gentiloni".</p> <p>-<u>La Prima Guerra Mondiale</u>: le cause dello scoppio, le prime fasi della guerra, il fronte occidentale e fronte orientale, l'Italia in guerra, le vicende del 1915-16, la svolta del 1917, le trincee e la tecnologia, il genocidio degli armeni, i trattati di pace. Approfondimenti: il mausoleo di Cima del Grappa e lettura del documento "I 14 punti di Wilson".</p> <p>-<u>La Rivoluzione Russa</u>: l'impero russo, le tre rivoluzioni, Lenin e la nascita dell'URSS, la politica di Stalin.</p> <p>-<u>Il primo dopoguerra</u>: le conseguenze delle trattative di Parigi, l'aspetto economico e sociale, la repubblica turca di Ataturk.</p> <p>-<u>L'Italia e il fascismo</u>: le trattative di pace e la vittoria mutilata, la situazione economica e sociale, la nascita dei partiti, il PNF e le squadre d'azione, la marcia su Roma, il governo dal '22 al '24, il caso Matteotti, l'Italia fascista. Approfondimenti: Gentile intellettuale fascista ,il</p>	<p>Lezione dialogata Lezione frontale Lavoro di gruppo Libere discussioni Scoperta guidata Studio individuale Colloqui Problem solving. Audiovisivi Lettura ed analisi dei documenti Materiale di approfondimento Siti web Filmati Whatsapp Fotocopie Appunti Dispense Visione del testo di M. Travaglio "Israele e i palestinesi in poche parole". Libro di testo "Erodoto" di Gentile-Ronga - Rossi</p>

<p>•Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>l'essere cittadini. Capacità di possesso e controllo dei contenuti per esprimere valutazioni personali adeguate. Capacità di acquisire la dimensione storica del presente, per comprendere che la possibilità di interventi in esso è connessa alla capacità di comprendere ed analizzare il passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. Capacità di ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a secondo dei vari contesti. Capacità di problematizzare le vicende storiche e le loro conseguenze in altre aree disciplinari. 	<p>manifesto degli scienziati razzisti e l'antifascismo italiano.</p> <p>-<u>La crisi del 1929</u>: gli anni ruggenti, il crollo della borsa , la politica di Roosevelt. Approfondimenti: art.38, un estratto di “Il mondo come io lo vedo “di Einstein .</p> <p>-<u>Il Nazismo</u>: la repubblica di Weimar e la crisi , i fondamenti del nazismo, il Terzo reich, l'espansione nazista, la guerra civile spagnola.</p> <p>- <u>La seconda guerra mondiale</u>: l'invasione della Polonia, il crollo della Francia, i governi collaborazionisti, la battaglia d'Inghilterra, l'intervento dell'Italia , Operazione barbarossa, l'attacco a Pearl Harbor , la battaglia dell'Atlantico, la resistenza al Nazismo, la svolta del '42-'43, la vittoria degli alleati '44-'45, la caduta di Mussolini, l'Italia dopo l'armistizio, la resa della Germania e del Giappone ,i progetti di Pace. Approfondimenti: Dunkerque, Jaujard e i musei francesi, l'appello di De Goulle, i 900 giorni di Leningrado e la 7° sinfonia, il ghetto di Cracovia, il farmacista del ghetto, l'imprenditore Schindler, i campi della morte, R.Hoss, Heidrich, la Rosa Bianca, Marlene, il progetto Manhattan e la bomba atomica, il dramma dell'Istria e le Foibe. Visione del film al cinema “La zona d'interesse”.</p> <p>-<u>Gli anni difficili del dopoguerra</u>: un mondo stremato, la nascita dell'ONU, la comunità</p>	
---	---	--	--

		<p>europea, il nuovo assetto della Germania, l'espansione del comunismo, Truman e Zdanov, Patto Atlantico e Patto di Varsavia, la guerra fredda, il Piano Marshall, gli stati non allineati.</p> <p>Approfondimenti: la conquista dello spazio, i missili V1 e V2, Achille e Giovanni Judica.</p> <p><u>-La distensione:</u> la destalinizzazione, Kruscev e Eisenhower, la primavera di Praga, John Kennedy, la costruzione del muro di Berlino, la crisi di Cuba.</p> <p>Approfondimenti: il discorso di insediamento di Kennedy, il salto di Schumann, il discorso sulla libertà di Kennedy a Berlino.</p> <p><u>-La ricostruzione dell'Italia:</u> il governo di Parri, due schieramenti contrapposti, 2 giugno 1946, la Costituzione della repubblica italiana.</p> <p><u>-Dall'URSS alla Federazione Russa:</u> la crisi dell'URSS e M. Gorbacev, il crollo del muro e la nascita della Federazione Russa, la politica di B. Eltsin, il potere autoritario di Putin, 24 febbraio 2022.</p> <p><u>-La questione del Medio Oriente:</u> la Palestina da mandato britannico a questione ONU, 14 maggio 1948 proclamazione dello stato di Israele, le quattro guerre arabo-israeliane, le due Intifade, il miracolo a Oslo, 2006 la candidatura di Hamas, la risoluzione di pace di Olmert, la politica di Netanyahu, 7 ottobre 2023 e l'operazione "Spade di ferro".</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: FISICA
Docente: Martina Stornante

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Comunicare nella madrelingua. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scomporre un fenomeno complesso in elementi più semplici tra cui cogliere interazioni. • Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. • Saper comprendere e analizzare i fenomeni fisici. • Saper cogliere analogie e differenze tra fenomeni diversi. • Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale. • Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione 	<p><u>I Circuiti Elettrici:</u></p> <p>Il generatore. I resistori in serie. Le leggi di Kirchhoff. I resistori in parallelo. I circuiti elettrici elementari. Condensatori in serie e in parallelo. Carica e scarica dei condensatori: i circuiti RC.</p> <p><u>Campi magnetici:</u></p> <p>Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère. Il vettore campo magnetico. Il filo rettilineo. Legge di Biot-Savart. La spira circolare. Il solenoide. La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche nel campo magnetico. Il motore elettrico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico.</p> <p><u>Induzione elettromagnetica:</u></p> <p>Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. L'autoinduzione. Extracorrenti di apertura e di chiusura. L'alternatore. Le caratteristiche della corrente alternata.</p>	<p>Metodologie: lezione frontale; discussione guidata; esercitazioni di gruppo; utilizzo costante del riferimento grafico.</p> <p>Mezzi: libro di testo; lavagna; LIM</p>

	<p>tecnologica e ricerca scientifica.</p>	<p>Il trasformatore statico.</p> <p><u>I campi elettromagnetici:</u></p> <p>Circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Velocità, proprietà e intensità delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p> <p><u>Relatività ristretta:</u></p> <p>La fisica agli inizi del xx secolo. Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Paradosso dei due gemelli. La contrazione delle lunghezze(nella direzione del moto). I muoni.</p> <p><u>La relatività generale:</u></p> <p>Principi di equivalenza debole e forte. Il principio di relatività generale. Le geometrie non euclidee. Lo spazio-tempo curvo. Dilatazione gravitazionale del tempo.</p> <p><u>Donne nella scienza:</u></p> <p>Emmy Noether. Lise Meitner. Hedy Lamarr. Rosalind Franklin. Rita Levi-Montalcini. Marie Curie. Margherita Hach. Irene Joliot Curie. Ada Lovelace.</p>	
--	---	--	--

Scheda informativa disciplinare: ITALIANO
Docente:Graziella Rosso

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
Competenze alfabetiche funzionali	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura	G LEOPARDI; la vita, le opere, il pensiero.	Lezione frontale e lezione partecipata
Competenze linguistiche	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Dallo "Zibaldone" la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, il giardino della sofferenza". Dai canti "L'infinito, il sabato del villaggio, a Silvia". Dalle operette morali " dialogo della natura e di un islandese". Dal ciclo di " a se stesso". La scapigliatura; nascita e diffusione. E Praga; da Penombre " preludio". Il naturalismo francese e il verismo italiano. G Verga ; la vita , la poetica e le opere. Dalla lettera a Salvatore Farina " una dichiarazione di poetica" . Da vita dei campi"	Strumenti: libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento
Competenze digitali	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.		Strumenti di valutazione: verifiche orali
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Collegare tematiche letterarie.		verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato
Competenze civiche	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		Lezione frontale e lezione partecipata
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura		Strumenti: libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento
Competenze alfabetiche funzionali	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire		Strumenti di valutazione: verifiche orali
Competenze linguistiche			verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato
Competenze digitali			Lezione frontale e lezione partecipata
Competenze personali, sociali e di apprendimento			Strumenti: libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative
Competenze civiche			
Competenze in			

<p>materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>la lupa". I Malavoglia " cap 11 il dialogo fra nonno e nipote, capitolo 15</p>	<p>Strumenti di valutazione: verifiche orali</p>
<p>Competenze alfabetiche funzionali</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</p>	<p>l'addio di Ntoni". Dalle novelle</p>	
<p>Competenze linguistiche</p>	<p>Collegare tematiche letterarie.</p>	<p>rusticane " la roba". Da</p>	
<p>Competenze digitali</p>	<p>Collegare tematiche letterarie.</p>	<p>mastro don Gesualdo " parte quarta cap 5 la morte". Il</p>	
<p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>decadentismo ; caratteri generali. G PASCOLI; la vita , la poetica ,</p>	
<p>Competenze civiche</p>	<p>Dimostrare la consapevolezza della storicit� della letteratura</p>	<p>il simbolismo. Il fanciullino, Myricae " arano,</p>	
<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>lavandare, X agosto, il lampo , il tuono. L grande</p>	
	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>proletaria si � mossa. G D'ANNUNZIO; la vita , l'estetismo, la poetica. Da Alcyone " la sera fiesolana". Dal piacere"</p>	
	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</p>	<p>Andrea Sperelli principe romano". Da le vergini delle rocce" uomini supereroi". Il</p>	
	<p>Collegare tematiche letterarie.</p>	<p>crepuscolarismo e il futurismo; F T</p>	
	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>MARINETTI; manifesto del futurismo, manifesto tecnico della letteratura futurista. L</p>	
		<p>PIRANDELLO;</p>	

		<p>la vita ,la poetica e le opere. Il saggio sull'umorismo " il sentimento del contrario". Il fu Mattia Pascal " cap 8 , l'ingannevole gioia di vivere", cap18, Pascal di fronte alla propria tomba". I quaderni di Serafino Gubbio" quaderno settimo, la cinepresa di Serafino riprende l'orrore". Uno , nessuno e centomila"libro ottavo, cap IV, vivo e intero.....in ogni cosa fuori". EnricoIV, " atto III."Il treno ha fischiato.</p> <p>ITALO SVEVO; la vita, le opere e la psicanalisi. Una vita, " Le ali del gabbiano cap" VIII". la coscienza di Zeno. " L 'ultima sigaretta cap III, la morte e lo schiaffo del padre cap VIII. La poesia del 900 e la voce.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI; la vita ,la guerra e la poetica. Allegria "Soldati, veglia, fratelli, san</p>	
--	--	---	--

		<p>Martino del carso ,girovago. Il dolore” non gridate più”. EUGENIO MONTALE; la vita, le opere e la poetica. Ossi di seppia” non chiederci la parola, merigiare pallido e assorto, spesso il mal di vivere ho incontrato”. Satura “ ho sceso dandoti il braccio un milione di volte”. PARADISO; lettura e commento dei seguenti canti”I, III, VI, XI, XVII(RIASSUNTO).</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: LATINO
Docente: Graziella Rosso

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Saperemetterein relazione laproduzione letteraria con il contesto storico/culturale in cui viene elaborata</p> <p>Sapere operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi</p> <p>Sapere cogliere elementi innovativi e tradizionali e istituire confronti e relazioni con altri testi letterari</p> <p>Sapere utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare</p> <p>Sapere tradurre e comprendere testi semplici utilizzando le strutture morfo-sintattiche essenziali della lingua latina</p> <p>Sapere individuare e realizzare percorsi di ricerca personale</p>	<p>L 'età giulio/claudia; storia cultura e società. FEDRO: libro 1,13. SENECA; la vita, le opere, la filosofia. Dalla consolatio ad Helviam matrem “nessun luogo è un esilio 8”. Dalle epistulae ad Lucilium” lattera 1,41, 47, 61”. De brevitae vitae” una protesta sbagliata, il tempo sprecato libro2 “. Naturales quaestiones “ 1’ acqua un dono della natura, libro 4.” Da Medea “ versi 891/977.”</p> <p>LUCANO: la vita , le opere, l’epica rovesciata. PERSIO: la vita , le satire e i temi. Dai choliambi “ versi 1/14. PETRONI: la vita e il romanzo. Dal satyricon “ la domus di trimalchione 28, 6/30. L’età dei flavi; storia, cultura e società. PLINIO IL VECCHIO; la vita e il sapere scientifico. Dalla naturalis historia “ libro 8 ,1/3. QUINTILIANO: la vita, le opere e la pedagogia. Dall’istitutio oratoria” scuola pubblica o privata, inutilità delle punizioni corporali,libro 1”.MARZIALE; la vita, gli epigrammi. Dagli epigrammi” libri 1,4, 10,32”. GIOVENALE; la vita e le satire. TACITO; la vita e le opere.Agricola”cap 41, l’invidia del principe, cap 43, la morte di Agricola. La Germania cap 22,23 la vita dei Germani. Historiae “ libro 1,1”Annales” Pisone e la congiura XV, 48”. PLINIO IL GIOVANE; la vita , le opere e la politica. Dalle, epistulae “ libro X, 96”. CAIO SVETONIO; la vita, le opere e la biografia. APULEIO; la vita e le opere.</p>	<p>Metodologi e</p> <p>Lezione Frontale</p> <p>Lezione Partecipata</p> <p>Ricerca-azione</p> <p>Strumenti</p> <p>Libro di Testo Materiale Audiovisivo (link di approfondimento) Foto; fotocopie</p> <p>Strumenti di valutazione</p> <p>Verifiche orali e scritte; produzioni scritte e/o audiovisive di gruppo; questionari</p>

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA

Docente: Diego Callari

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Comunicare nella madrelingua. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi di situazioni problematiche in modo da scegliere la strategia risolutiva più opportuna. • Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. • Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo introdotti. • Rappresentazione formalizzata di problemi attraverso il ricorso a modelli matematici di riferimento. 	<p><u>Limiti di funzioni:</u> Richiami sul concetto di limite e sulle varie tipologie di limite. Calcolo di limiti immediati.</p> <p><u>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:</u> Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Calcolo di limiti. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti e loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.</p> <p><u>Derivate:</u> Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità.</p> <p><u>Teoremi del calcolo differenziale:</u> Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Teorema di De L'Hospital.</p> <p><u>Massimi, minimi e flessi:</u> Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.</p>	<p>Metodologie: lezione frontale; discussione guidata; esercitazioni di gruppo; utilizzo costante del riferimento grafico.</p> <p>Mezzi: libro di testo; lavagna; LIM</p>

		<p><u>Studio delle funzioni:</u></p> <p>Studio di una funzione e suo grafico.</p> <p><u>Integrali indefiniti:</u></p> <p>Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>Integrali definiti:</u></p> <p>Integrale definito. Formula di Leibniz-Newton. Calcolo delle aree. Calcolo del volume dei solidi di rotazione. Integrali impropri.</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Anna Rita Parla

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
Imparare ad imparare	Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo.	Chiesa – Stato – Società: definizioni, significati e ruoli. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: linee storiche. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: valori condivisi e conflitti. I diritti umani e la loro realizzazione. Il lavoro.	Confronto critico e riflessivo delle tematiche con riferimenti chiari e corretti da: esperienze, documenti, test storici. Riferimento e confronto con le altre discipline al fine di cogliere l'incidenza del cristianesimo e i suoi valori nella realtà sociale e civile.
Competenze sociali e civiche	Elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà.	Il rispetto dei beni e la promozione dei poveri. L'uomo custode del creato.. Il valore dell'incarnazione di Gesù. Il concetto di salvezza nelle grandi religioni. Il dialogo inter-religioso e l'ecumenismo.	Utilizzo del libro di testo, Bibbia, documenti conciliari, materiale iconografico.
Consapevolezza ed espressione culturale	Essere competente nell'affrontare il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni. Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato. Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà e rispetto nei confronti delle	Evangelizzazione e cristianizzazione. La donna nella visione cristiana e nella società contemporanea. I tratti delle grandi religioni monoteiste. Il senso del dolore e della sofferenza nella religione cristiana, nella cultura contemporanea e nelle grandi religioni. Pasqua : la vita si rinnova attraverso il sacrificio di Gesù. La sacralità della vita nelle grandi religioni. <ul style="list-style-type: none">• La cultura della	

	diversità.	solidarietà come rispetto per la vita. <ul style="list-style-type: none">• Etica cristiana e nuove frontiere della ricerca.• Fede e scienza: un incontro possibile.	
--	------------	--	--

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente: Francesca Galletta

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di comprendere, utilizzare ed esprimere le informazioni contenute nei testi e comunicazioni scritte per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.</p> <p>Competenza in scienze: implica la capacità di spiegare il mondo che ci circonda e la comprensione dei cambiamenti determinati dalle attività umane.</p> <p>Competenza in matematica: comporta la capacità di usare modelli matematici (formule, grafici, diagrammi)</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Descrivere i caratteri fisici e la struttura interna del pianeta.</p> <p>Comprendere i meccanismi di movimento della crosta terrestre.</p> <p>Analizzare il risultato del movimento delle placche.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi.</p> <p>Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula</p> <p>Illustrare le principali reazioni chimiche degli idrocarburi</p> <p>Riconoscere i principali</p>	<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>U.D.A. Dinamica della litosfera.</p> <p>Lo studio dell'interno della terra.</p> <p>Le principali discontinuità sismiche.</p> <p>Modello interno della Terra.</p> <p>Litosfera e astenosfera. Cenni sulla teoria isostatica e sul calore interno della terra.</p> <p>La teoria della deriva dei continenti.</p> <p>Morfologia dei fondali oceanici.</p> <p>I COMPOSTI DEL CARBONIO</p> <p>U.D.A. GLI IDROCARBURI SATURI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il carbonio nei composti organici 2. Le formule dei composti organici 3. Come scrivere le formule di struttura 4. Gli alcani 5. La nomenclatura degli alcani 6. I ciclo alcani 7. La stereoisomeria 8. Le proprietà chimiche e fisiche degli alcani <p>U.D.A. GLI IDROCARBURI INSATURI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli alcheni 2. L'isomeria geometrica degli alcheni 3. Preparazione degli alcheni 4. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni 	<p>Lezione frontale e discussione in classe.</p> <p>Uso dei sussidi didattici disponibili: testi specifici e riviste.</p> <p>Analisi di grafici presenti nel testo</p>

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: Carmela Tararà

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti dell'altro.</p> <p>Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.</p> <p>Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale.</p> <p>Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la conservazione del corpo.</p> <p>Comprendere e comunicare messaggi di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di complessità, trasmessi utilizzando il linguaggio verbale e del</p>	<p>1°MODULO <u>"POTENZIAMENTO FISILOGICO"</u> Teoria: Qualità motorie condizionali e coordinative. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria, la resistenza e la forza; i relativi test di controllo. Esercizi per migliorare la postura, l'equilibrio, la destrezza e la coordinazione.</p> <p>2° MODULO <u>"SPORT INDIVIDUALI"</u> Teoria: Atletica Leggera: Corse, Salti e Lanci. La Ginnastica Artistica e ritmica. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, della corsa ad ostacoli, del Salto in alto e in lungo, getto del peso e lancio del disco, relativi test di controllo.</p> <p>3° MODULO <u>"SPORT DI SQUADRA"</u> Teoria: Tecnica e tattica di gioco della Pallavolo e della Pallacanestro. Pratica: Preatletica</p>	<p>In aula per le brevi lezioni frontali, informative sulle attività da svolgere in palestra e per le lezioni partecipate per analizzare gli aspetti teorico scientifici della disciplina.</p> <p>In palestra per le attività pratiche.</p> <p>Condivisione/ interazione attraverso WhatsApp, per affrontare gli aspetti teorico-scientifici della disciplina. Piattaforme didattiche online, materiali caricati nella bacheca della classe in ARCHIMEDE: documenti, schemi, mappe concettuali, video, link.</p>

<p>Competenza in storia e attualità: conoscere e comprendere per poter meglio costruire e vivere il proprio futuro.</p>	<p>corpo.</p> <p>Rappresentare procedure utilizzando il linguaggio verbale e del corpo. Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche di tipo pratico-sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni personali.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e della pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.</p> <p>4° MODULO <u>"IL MOVIMENTO"</u> Teoria: Il benessere psico-fisico e il valore della salute, l'igiene, l'alimentazione, il Doping e le dipendenze moderne, le cattive abitudini a danno della salute.</p> <p>Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, per rilassare la mente e il corpo, la respirazione, lo stretching e la postura, per godere di ottima forma a qualunque età, relativi test di controllo</p>	
<p>Competenza in materia di cittadinanza, uguaglianza fra gli uomini e parità di genere.</p>		<p>5° MODULO <u>"L'INNOVAZIONE COME RIBELLIONE"</u>. Teoria: gli atleti paralimpici, le Olimpiadi, l'evoluzione del concetto di sport, dei regolamenti e materiali utilizzati. Pratica: utilizzo di attrezzi, simulazione gare.</p>	
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p>			

Scheda informativa disciplinare: STORIA DELL'ARTE
Docente: Greco Francesca

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta</p> <p>Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici dell'opera e metterli in relazione alla poetica dell'autore, al periodo storico e al movimento artistico di appartenenza</p> <p>Sapere individuare il valore artistico di un'opera indipendentemente dal suo stato di conservazione o dalla facilità di lettura</p> <p>Riuscire ad esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera</p> <p>Individuare natura, funzione e</p>	<p><u>Il Neoclassicismo</u> Il contesto storico e culturale, le scoperte di Ercolano e Pompei, il pensiero di Winckelmann, la nascita della cultura antiquaria; Antonio Canova: Amore e Psiche, Dedalo e Icaro, Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo, Maddalena penitente, Paolina Borghese. Jacque Louis David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina Jean-Auguste-Dominique Ingres: Accademia del nudo maschile, La Grande Odaliska, ritratto di Mr Bertin, Il Napoleone, Il ritratto della contessa d'Hassonville. <u>L'Ottocento tra Romanticismo e Realismo</u> <u>Romanticismo</u> Il paesaggio nella pittura romantica: il sublime ed il pittoresco, Francisco Goya: la fucilazione del 3 maggio 1808, il volo delle streghe, la famiglia di Carlo quarto, Saturno che divora i suoi figli. Theodore Gericault: La zattera della medusa, Alienata con monomania dell'invidia Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo Francesco Hayez: Il bacio</p> <p>Il paesaggio romantico:Friedrich: abbazia nel querceto, viaggiatore davanti a un mare di nebbia, il</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Navigazione, ricerca in rete</p> <p>Prove formative</p> <p>Libro di testo</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Testi di altri autori</p>

	<p>scopi di un'opera d'arte</p>	<p>naufragio della speranza Il Vedutismo romantico italiano: Constable e Turner <u>La stagione dell'Impressionismo</u> Manet: Colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola, Il bar delle Folies-Bergère; Olympia. Monet: Donne in giardino, I Papaveri, Le Ninfee, Cattedrale di Rouen, la grenouillère. Degas: La famiglia Bellelli, una stiratrice, La lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni; l'Assenzio Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, l'altalena, Colazione dei canottieri a Bougival, La grenouillère</p>	
<p>Competenza in materia di cittadinanza:capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p>		<p><u>Il Postimpressionismo.</u> H.de Toulouse-Lautrec: La clauessa Cha-U-Kao, La Goulue Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; ritratto di Augustine Roulin, la notte stellata, la camera da letto di Van Gogh ad Arles, Iris Gauguin: Donne di Tahiti, la Orana Maria, te tamari no atua Volpedo: il quarto stato <u>L'Espressionismo nordico</u> Edvard Munch: La bambina malata, Il grido, il vampiro. <u>La belle Epoque: l'art nouveau</u> Gustav Klimt: le tre età della donna, il bacio, Danae. <u>Il Cubismo.</u> Caratteri stilistico-formali. Pablo Picasso: il periodo blu: la vita, il periodo rosa: les demoiselle d'Avignone, La Guernica. <u>Il Futurismo</u> Umberto Boccioni: gli stati d'animo, gli addii. <u>Il Dadaismo</u> Duchamp: Gioconda coi baffi, Fontana; Ruota di bicicletta. Man Ray: Cadeau; P.Manzoni: merda d'artista</p>	

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Rinaldi Luisa

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/europee	Competenze acquisite	U.D.A. / Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>1) Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2) Competenza multilinguistica</p> <p>3) Competenza digitale</p> <p>4) Competenza personale, sociale e capacità di imparare</p> <p>5) Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>6) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza linguistico-comunicativa corrispondente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <p>Seppur a diversi livelli, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare ed apprezzare testi letterari nella loro varietà e specificità. • Riportare sinteticamente e analiticamente il contenuto di un testo usando un lessico adeguato. • Inserire il testo nel suo contesto storico, sociale e culturale. <p>Esprimere la propria interpretazione con adeguata chiarezza,</p>	<p>The Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • Historical background (main features). English Romanticism • W. Wordsworth (life and works). “I wandered Lonely as a Cloud” (text analysis); “My Heart Leaps up” (text analysis). • S.T. Coleridge (life and works). “The Rime of the Ancient Mariner” (plot and themes); “The Killing of Ahab” (text analysis) • Gothic novel • Mary Shelley (life and works). “Frankenstein or, The Modern Prometheus” (plot and themes); “The Creation of the Monster” (text analysis). <p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: historical and social background (main features). • The Victorian Novel. • C. Dickens (life and works); “Oliver Twist” (plot and themes); “I Want Some More” (text analysis). 	<p>L’attività didattica è stata condotta secondo l’approccio comunicativo, in cui l’alunno ha avuto ampia opportunità di usare la lingua come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Lo studio della letteratura inglese tramite l’analisi dei testi ha favorito il potenziamento di strategie di analisi di lettura. Il testo letterario, sempre inserito nel genere di appartenenza e nel contesto storico sociale, è stato utilizzato come mezzo per ampliare e approfondire la conoscenza della lingua e come fine per arricchire l’orizzonte culturale.</p>

	<p>logica e correttezza linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<p>“Hard Times” (plot and themes): “Coketown” (text analysis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emily. Bronte (life and works). “Wuthering Heights”(plot and themes) • Aestheticism and Decadent im. • O. Wilde (life and works)“The Picture of Dorian Gray”(plot and themes):”The Portrait”(text analysis) <p>The 20th Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The age of anxiety: historical and cultural background (main features). • The Modern Novel • J. Joyce (life and works); “Dubliners”: “Eveline” (text analysis); “The Dead” • W. Woolf (life and works) “Mrs Dalloway”(Plot and themes) • G. Orwell (life and works) “Animal Farm”(Plot and themes) “1984” (Plot and themes) 	<p>turalee sviluppare le capacità critiche dell’alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti <p>Libro di testo: “<i>Performer Heritage blu</i>” From the Origins to the Present Age Lezioni in Power Point, Rete internet, You Tube, Fotocopie, Appunti</p>
--	---	---	--

Scheda informativa disciplinare: EDUCAZIONE CIVICA
Docente: Giuseppe Crapanzano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza a dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • ARTT. 29, 32, 33, 34, 37,48 Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite La corte penale internazionale La Nato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali • Esercitazioni individuali e di gruppo • Cooperative learning • Attività di recupero • Attività di approfondimento • Attività di laboratorio • Videoconferenze • Condivisione di materiali attraverso Weschool <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line testo in adozione • Strumenti didattici digitali

	<p>sistema bancario nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti		<ul style="list-style-type: none">• Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento• Piattaforme didattiche on line
--	---	--	---